



COMUNE DI VENTIMIGLIA

Provincia di Imperia

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE**

**SUL**

**BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019**

**E DOCUMENTI ALLEGATI**

*L'ORGANO DI REVISIONE*

*Rag. GIACOMO SCARSI*

*Rag. ALESSANDRA FERRARA*

*Dott. LORENZO TROVINI*

*[Handwritten signatures]*

## Comune di Ventimiglia (IM)

### L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 33 del 06/12/2016

#### PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2017-2019, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

#### Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, del Comune di Ventimiglia che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

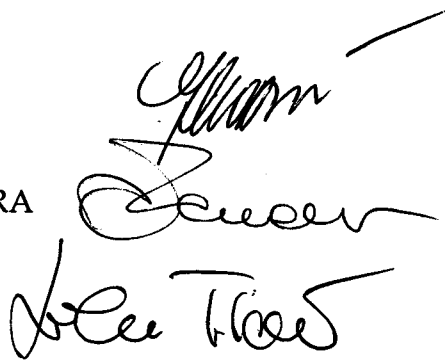
Ventimiglia, 06 dicembre 2016

L'ORGANO DI REVISIONE

Rag. GIACOMO SCARSI

Rag. ALESSANDRA FERRARA

Dott. LORENZO TROVINI



**Sommario**

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	6
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	7
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015 .....	7
BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018.....	9
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli .....	9
2. Previsioni di cassa.....	11
3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2016-2018.....	13
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo .....	15
5. Finanziamento della spesa del titolo II .....	17
6. La nota integrativa.....	17
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI .....	18
7. Verifica della coerenza interna.....	18
8. Verifica della coerenza esterna .....	19
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2016-2018 .....	21
A) ENTRATE CORRENTI .....	21
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI .....	28
Spese di personale .....	28
Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008).....	29
Spese per acquisto beni e servizi.....	29
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	30
Fondo di riserva di competenza .....	35
Fondi per spese potenziali.....	35
Fondo di riserva di cassa.....	35
ORGANISMI PARTECIPATI.....	35
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	36
INDEBITAMENTO.....	37
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI .....	39
CONCLUSIONI.....	40

L.T.





**PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI**

L'organo di revisione del Comune di Ventimiglia nominato con delibera consigliere n. 95 del 20/11/2015.

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del d.lgs.267/2000 (Tuel), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio allegato 9) al d.lgs.118/2011.

- ha ricevuto in data 17 novembre 2016 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, approvato dalla giunta comunale in data 16 novembre 2016 con delibera n. 212 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati
- **nell'art.11, comma 3 del d.lgs.118/2011:**
  - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2016 ;
  - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
  - c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
  - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
  - e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
  - f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
  - g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.118/2011;
- **nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/2 al D.Lgs. n.118/2011 lettere e) ed f):**
  - h) il rendiconto di gestione deliberato relativo al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, regolarmente pubblicato nel sito internet dell'ente locale;
  - i) le risultanze degli ultimi rendiconti approvati dai soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" ;
- **nell'art.172 del d.lgs.18/8/2000 n.267:**
  - j) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;

- k) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.
  - l) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
  - m) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- necessari per l'espressione del parere:
- n) documento unico di programmazione (DUP) ;
  - o) il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
  - p) la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
  - q) la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
  - r) la proposta delibera del Consiglio di conferma delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
  - s) il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;
  - t) programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, comma 2, Legge 133/2008;
  - u) limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, Legge 133/2008);
  - v) limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010,)
  - w) i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010;
  - x) i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del d.lgs. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2017/2019;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

**ACCERTAMENTI PRELIMINARI**

L'Ente si è avvalso della facoltà di rinviare l'adozione della contabilità economico-patrimoniale.

L'Ente si è avvalso della facoltà di rinviare la redazione del bilancio consolidato.

Nell'anno 2015 l'ente ha proceduto a riclassificare il PEG 2015 per missioni e programmi, cui ne ha conseguito l'elaborazione del bilancio di previsione 2015/2017 con funzione conoscitiva.

L'Ente con deliberazione consiliare n. 29 del 06/07/2016 ha modificato il Regolamento del c.d. "Baratto Amministrativo" per la riduzione di tributi locali ai sensi dell'art.24 del D.L. n. 133/2014, il quale non prevede lo sgravio di debiti fiscali pregressi.



**VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI****GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015**

L'organo consigliare ha approvato con delibera n. 23 del 27/04/2016 il rendiconto dell'esercizio 2015.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 5 in data 19/04/2016 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2015:

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2015 così distinto ai sensi dell'art.187 del Tuel:

<b>AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2015</b>	
Fondo cassa al 1° gennaio	10.721.946,90
Riscossioni (+)	29.229.188,35
Pagamenti (-)	32.025.588,03
Saldo di cassa al 31 dicembre (=)	7.925.547,22
Residui Attivi (+)	7.523.150,93
Residui Passivi (-)	7.868.913,34
FPV Corrente (-)	417.003,79
FPV Capitale (-)	1.622.730,04
Risultato di Amministrazione al 31 dicembre	<b>5.540.050,98</b>

<b>Dettaglio Avanzo al 31/12/2015</b>	
Risultato di Amministrazione (+/-)	<b>5.540.050,98</b>
di cui:	
a) Fondi vincolati	1.219.145,00
b) Fondi accantonati	991.923,41
c) Fondi destinati ad investimento	771.900,84
d) Fondi liberi	2.557.081,73

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano passività potenziali probabili.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2013	2014	2015
<b>Disponibilità</b>	10.761.308,11	10.721.946,90	7.925.547,22
<b>Di cui cassa vincolata</b>	0,00	0,00	0,00
<b>Anticipazioni non estinte al 31/12</b>	0,00	0,00	0,00

*[Handwritten signatures]*

**BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019**

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Le previsioni di competenza per gli anni 2017, 2018 e 2019 confrontate con le previsioni assestate per l'anno 2016 sono così formulate:

**1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli**

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE				
		PREV.ASS.2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	417.003,79	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	1.622.730,04	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	751.082,76			
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	19.418.842,22	19.896.841,38	19.082.841,38	19.082.841,38
2	Trasferimenti correnti	2.736.331,94	2.295.386,12	2.095.386,12	2.095.386,12
3	Entrate extratributarie	4.476.061,77	5.055.222,47	4.493.026,07	4.493.026,07
4	Entrate in conto capitale	8.564.129,03	3.163.974,12	457.191,64	457.191,64
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	3.650.323,00	3.648.823,00	3.648.823,00	3.648.823,00
<b>totale</b>		<b>38.845.687,96</b>	<b>34.060.247,09</b>	<b>29.777.268,21</b>	<b>29.777.268,21</b>
	<b>totale generale delle entrate</b>	<b>41.636.504,55</b>	<b>34.060.247,09</b>	<b>29.777.268,21</b>	<b>29.777.268,21</b>

RIEPILOGO GENERALE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV.ASS.2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00	0,00
1	Spese correnti	Competenza	26.467.517,65	26.761.643,69	25.294.181,05	25.295.124,95
		di cui impegnato		144.573,19	1.800,00	0,00
		di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Spese in conto capitale	Competenza	10.877.430,98	3.360.349,12	532.816,64	532.816,64
		di cui impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Spese x increm. Attività finanziaria	Competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Rimborso di prestiti	Competenza	641.232,92	289.431,28	301.447,52	300.503,62
		di cui impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Chiusura Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	Competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	Competenza	3.650.323,00	3.648.823,00	3.648.823,00	3.648.823,00
		di cui impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale titoli	Competenza	41.636.504,55	34.060.247,09	29.777.268,21	29.777.268,21
		di cui impegnato	0,00	144.573,19	1.800,00	0,00
		di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale generale delle spese	Competenza	41.636.504,55	34.060.247,09	29.777.268,21	29.777.268,21
		di cui impegnato	0,00	144.573,19	1.800,00	0,00
		di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

### 1.1 Disavanzo/avanzo

Il totale generale delle spese previste è uguale al totale generale delle entrate.

### 1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha constatato che il FPV di parte corrente e di parte capitale sarà costituito nell'anno 2017 con la revisione ordinaria dei residui, le cui risultanze saranno riportate nel rendiconto dell'anno 2016.

**2. Previsioni di cassa**

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	5.946.439,31
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	22.669.939,25
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	3.005.295,55
3	<i>Entrate extratributarie</i>	6.394.942,85
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	8.294.921,17
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	
6	<i>Accensione prestiti</i>	
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	4.251.252,54
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>44.616.351,36</b>
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>		<b>50.562.790,67</b>

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2017
1	<i>Spese correnti</i>	34.551.146,64
2	<i>Spese in conto capitale</i>	10.033.295,43
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	289.431,28
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	
6	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	5.009.725,51
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>49.883.598,86</b>
<b>SALDO DI CASSA</b>		<b>679.191,81</b>

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni derivanti dal Baratto amministrativo.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del Tuel;

Il Collegio dei Revisori raccomanda un attento monitoraggio delle entrate e delle spese al fine di mantenere la situazione di cassa non negativa, per non incorrere nelle anticipazioni di cassa di tesoreria.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

titoli		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	<b>Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento</b>	-	5.946.439,31	5.946.439,31	5.946.439,31
				-	
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.</i>	2.773.097,87	19.896.841,38	22.669.939,25	22.669.939,25
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	709.909,43	2.295.386,12	3.005.295,55	3.005.295,55
3	<i>Entrate extratributarie</i>	1.339.720,38	5.055.222,47	6.394.942,85	6.394.942,85
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	5.130.947,05	3.163.974,12	8.294.921,17	8.294.921,17
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-	-	-	-
6	<i>Accensione prestiti</i>	-	-	-	-
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	-	-	-
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	602.429,54	3.648.823,00	4.251.252,54	4.251.252,54
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>		<b>10.556.104,27</b>	<b>40.006.686,40</b>	<b>50.562.790,67</b>	<b>50.562.790,67</b>
1	<i>Spese correnti</i>	8.416.280,26	26.761.643,69	35.177.923,95	34.551.146,64
2	<i>Spese in conto capitale</i>	6.672.946,31	3.360.349,12	10.033.295,43	10.033.295,43
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	-	-	-	-
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	-	289.431,28	289.431,28	289.431,28
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	-	-	-	-
6	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	1.360.902,51	3.648.823,00	5.009.725,51	5.009.725,51
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>		<b>16.450.129,08</b>	<b>34.060.247,09</b>	<b>50.510.376,17</b>	<b>49.883.598,86</b>
<b>SALDO DI CASSA</b>		<b>- 5.894.024,81</b>	<b>5.946.439,31</b>	<b>52.414,50</b>	<b>679.191,81</b>

L'Organo di revisione rileva un prudenziale autorizzazione di cassa minore di € 626.777,31 rispetto alla sommatoria di tutte le entrate e di tutte le spese, residui inclusi.

**3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2017-2019**

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art. 162 del Tuel sono così assicurati:

<b>BILANCIO DI PREVISIONE</b>				
<b>EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE</b>				
<b>EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO</b>		<b>COMPETENZA ANNO 2017</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2018</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2019</b>
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	-	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	27.247.449,97	25.671.253,57	25.671.253,57
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	26.761.643,69	25.294.181,05	25.295.124,95
di cui:				
- fondo pluriennale vincolato		-	-	-
- fondo crediti di dubbia esigibilità		533.196,40	114.000,00	114.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	289.431,28	301.447,52	300.503,62
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>196.375,00</b>	<b>75.625,00</b>	<b>75.625,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	-	-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M</b>		<b>196.375,00</b>	<b>75.625,00</b>	<b>75.625,00</b>
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

L'importo di € 196.375,00 dell'anno 2017 di entrate di parte corrente destinate a spese di investimento sono costituite da: euro 84.375,00 di entrate da sanzioni art.208 CDS e per € 112.000,00 da entrate per recupero tributario;

L'importo di € 75.625,00 degli anni 2018 e 2019 di entrate di parte corrente destinate a spese di investimento sono costituite da entrate per sanzioni art. 208 CDS.

Pertanto l'avanzo corrente è così destinato:

<b>SPESA IN CONTO CAPITALE FINANZIATA DA ENTRATA CORRENTE</b>	<b>Previsione 2017</b>	<b>Previsione 2018</b>	<b>Previsione 2019</b>
INTERVENTI IN CONTO CAPITALE DA BILANCIO PARTECIPATO	100.000,00	0,00	0,00
INTERVENTI SU STRADE DA ART.208 CDS	74.375,00	75.625,00	75.625,00
ACQUISTO MEZZI P.L. ART.208 CDS	10.000,00	0,00	0,00
ARREDI SCOLASTICI PER SCUOLE	5.000,00	0,00	0,00
ACQUISTO ARREDI X BIBLIOTECA	7.000,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>196.375,00</b>	<b>75.625,00</b>	<b>75.625,00</b>




**BILANCIO DI PREVISIONE****EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	-	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	3.163.974,12	457.191,64	457.191,64
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	3.360.349,12	532.816,64	532.816,64
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E</b>		<b>- 196.375,00</b>	<b>- 75.625,00</b>	<b>- 75.625,00</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	-	-	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)	-	-	-
<b>EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.				
S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.				
T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.				
X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.				
X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.				
Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.				

**4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo**

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

*E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.*

*Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.*

*E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.*

*In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.*

*Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (vedi punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2)*

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti

<b>entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>
contributo per permesso di costruire	0,00	0,00	0,00
contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	0,00	0,00	0,00
recupero evasione tributaria (parte eccedente)	638.000,00	400.000,00	400.000,00
canoni per concessioni pluriennali	0,00	0,00	0,00
Proventi da sanzioni Art.208 CDS	510.625,00	529.375,00	529.375,00
<b>Totale</b>	<b>1.148.625,00</b>	<b>929.375,00</b>	<b>929.375,00</b>
<b>spese del titolo 1° non ricorrenti</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>
consultazioni amministrative locali	0,00	0,00	40.000,00
spese per eventi calamitosi	0,00	0,00	0,00
sentenze esecutive e atti equiparati	0,00	0,00	0,00
ripiamo disavanzi organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
penale estinzione anticipata prestiti	0,00	0,00	0,00
Spese da Art. 208 CDS - Assunzioni stagionali a progetto, int.strade, fondo previdenza, automezzi, gestione sanzioni	510.625,00	529.375,00	529.375,00
Manifestazioni turistiche, luminarie natalizie, manif. Teatrali, contrib. Sociali e sportivi, altri servizi contraibili	638.000,00	400.000,00	360.000,00
<b>Totale</b>	<b>1.148.625,00</b>	<b>929.375,00</b>	<b>929.375,00</b>

*Handwritten signature and initials.*

## 5. Finanziamento della spesa del titolo II

Il titolo II della spesa, al netto del fondo pluriennale vincolato, è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
contributo per permesso di costruire	268.000,00	268.000,00	268.000,00
contrib.perm.costruire dest. a spesa corrente (-)	0,00	0,00	0,00
alienazione beni	0,00	0,00	0,00
saldo positivo delle partite finanziarie correnti	196.375,00	75.625,00	75.625,00
entrate in C.Capitale (Cava, monetizz. S.U. e P.)	170.000,00	170.000,00	170.000,00
<b>Totale mezzi propri</b>	<b>634.375,00</b>	<b>513.625,00</b>	<b>513.625,00</b>
Mezzi di terzi	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
mutui	0,00	0,00	0,00
prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
aperture di credito	0,00	0,00	0,00
contributi da amministrazioni pubbliche	2.635.974,12	19.191,64	19.191,64
contributi da imprese	90.000,00	0,00	0,00
contributi da famiglie	0,00	0,00	0,00
<b>Totale mezzi di terzi</b>	<b>2.725.974,12</b>	<b>19.191,64</b>	<b>19.191,64</b>
<b>TOTALE RISORSE</b>	<b>3.360.349,12</b>	<b>532.816,64</b>	<b>532.816,64</b>
<b>TOT. IMPIEGHI AL TIT. II DELLA SPESA</b>	<b>3.360.349,12</b>	<b>532.816,64</b>	<b>532.816,64</b>

## 6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;

i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;

j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

## **VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**

### **7. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2017-2019 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

#### **7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP**

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al d.lgs. 118/2011).

Sul DUP l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 21 del 16/09/2016 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità. Si dà atto che con Delibera di Consiglio comunale n. 63 del 25/11/2016 è stato approvato il DUP 2017/2019 predisposto dalla Giunta Comunale, quale documento rappresentativo degli indirizzi strategici e operativi del Consiglio per la successiva predisposizione del bilancio di previsione 2017/2019, pertanto, non viene richiesta la nota di aggiornamento al DUP.

#### **7.2. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni**

##### **7.2.1. programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con atto n. 127 del 29/07/2016, successivamente confermato con l'approvazione del DUP in Consiglio Comunale.

Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);
- d) la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti

preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità. Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2017-2019 ed il crono programma dei pagamenti è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio di cassa.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

## **7.2.2. programmazione del fabbisogno del personale**

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n. 18 in data 28/07/2016 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

Il DUP è coerente con il presente atto di programmazione di settore.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2017/2019, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale;

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

## **8. Verifica della coerenza esterna**

### **8.1. Saldo di finanza pubblica**

Come disposto dall'art.1 comma 712 della Legge 208/2015, i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del comma 728 (patto regionale orizzontale), 730 (patto nazionale orizzontale), 731 e 732 deve essere non negativo.

A tal fine le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1,2,3,4 e 5 e le spese finali quelle ascrivibili ai titoli 1,2,e 3 dello schema di bilancio ex d.lgs 118/2011.

Per l'anno 2017 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2017/2019 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

In caso di mancato conseguimento del saldo di cui al comma 710, nell'anno successivo a quello dell'inadempienza:

a) l'ente locale è assoggettato ad una riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo di solidarietà comunale in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. Le province della Regione siciliana e della regione Sardegna sono assoggettate alla riduzione dei trasferimenti erariali nella misura indicata al primo periodo. Gli enti locali delle regioni Friuli Venezia Giulia e Valle d'Aosta e delle province autonome di Trento e di Bolzano sono assoggettati ad una riduzione dei trasferimenti correnti erogati dalle medesime regioni o province autonome in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. In caso di incapienza gli enti locali sono tenuti a versare all'entrata del bilancio dello Stato le somme residue presso la competente sezione di tesoreria provinciale dello Stato, al Capo X dell'entrata del bilancio dello Stato, al capitolo 3509, articolo 2. In caso di mancato versamento delle predette somme residue nell'anno

*[Handwritten signatures and initials]*

successivo a quello dell'inadempienza, il recupero è operato con le procedure di cui ai commi 128 e 129 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228;

b) la regione è tenuta a versare all'entrata del bilancio dello Stato entro sessanta giorni dal termine stabilito per la trasmissione della certificazione relativa al rispetto del pareggio di bilancio, l'importo corrispondente allo scostamento registrato. In caso di mancato versamento si procede al recupero di detto scostamento a valere sulle giacenze depositate a qualsiasi titolo nei conti aperti presso la tesoreria statale. Trascorso inutilmente il termine dei trenta giorni dal termine di approvazione del rendiconto della gestione per la trasmissione della certificazione da parte della regione, si procede al blocco di qualsiasi prelievo dai conti della tesoreria statale sino a quando la certificazione non è acquisita;

c) l'ente non può impegnare spese correnti, per le regioni al netto delle spese per la sanità, in misura superiore all'importo dei corrispondenti impegni effettuati nell'anno precedente a quello di riferimento;

d) l'ente non può ricorrere all'indebitamento per gli investimenti; i mutui e i prestiti obbligazionari posti in essere con istituzioni creditizie o finanziarie per il finanziamento degli investimenti o le aperture di linee di credito devono essere corredati da apposita attestazione da cui risulti il conseguimento dell'obiettivo di cui al primo periodo relativo all'anno precedente. L'istituto finanziatore o l'intermediario finanziario non può procedere al finanziamento o al collocamento del prestito in assenza della predetta attestazione;

e) l'ente non può procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione;

f) l'ente è tenuto a rideterminare le indennità di funzione ed i gettoni di presenza del presidente, del sindaco e dei componenti della giunta in carica nell'esercizio in cui è avvenuta la violazione, con una riduzione del 30 per cento rispetto all'ammontare risultante alla data del 30 giugno 2014.

Gli importi di cui al periodo precedente sono acquisiti al bilancio dell'ente.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta:



EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		COMP. 2017	COMP. 2018	COMP. 2019
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2016)	(+)	0,00		
B) Fondo pluriennale di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per l'esercizio 2016)	(+)	0,00		
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	19.896.841,38	19.082.841,38	19.082.841,38
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	2.295.386,12	2.095.386,12	2.095.386,12
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)	0,00		
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)	0,00		
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanzia pubblica (D=D1-D2-D3)	(+)	2.295.386,12	2.095.386,12	2.095.386,12
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	5.055.222,47	4.493.026,07	4.493.026,07
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	3.163.974,12	457.191,64	457.191,64
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	30.411.424,09	26.128.445,21	26.128.445,21
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	26.761.643,69	25.294.181,05	25.295.124,95
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente <sup>(1)</sup>	(-)	533.196,40	114.000,00	114.000,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(2)</sup>	(-)	3.328,78	3.328,78	3.328,78
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanzia pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	26.225.118,51	25.176.852,27	25.177.796,17
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	3.360.349,12	532.816,64	532.816,64
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	0,00	0,00	0,00
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale <sup>(1)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(2)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)			
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanzia pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	3.360.349,12	532.816,64	532.816,64
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=L+M)		29.585.467,63	25.709.668,91	25.710.612,81
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		825.956,46	418.776,30	417.832,40

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019**
**A) ENTRATE CORRENTI**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2017-2019, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

### **Imposta municipale propria**

Il gettito, determinato sulla base delle aliquote indicate sulla Delibera di approvazione dello schema di bilancio n. 212 del 16/11/2016, e confermate con delibera di Consiglio comunale n. 61 del 25/11/2016, al netto dei tagli del Fondo Solidarietà Nazionale, è stato previsto in € 8.277.674,78, con una riduzione rispetto al 2016 (8.387.771,80) di € 110.097,02 tenuto conto della quantificazione di quanto dovuto dalle Ferrovie dello Stato per effetto della dismissione e riqualificazione delle Aree ferroviarie.

Il calcolo del gettito è stato effettuato sulla base dei dati 2016 aggiornati con la sopracitata riduzione:

Quota comunale IMU a carico dei cittadini Ventimigliesi	11.016.304,36
Taglio statale per Fondo Solidarietà Nazionale	2.828.532,56
Totale Entrata IMU	8.187.771,80
IMU Aree Ferroviarie	89.902,98
<b>Totale generale</b>	<b>8.277.674,78</b>

Si prende atto che non sono state variate le aliquote IMU vigenti nel 2016, anche in funzione dell'attuale disegno di legge di bilancio che estende al 2017 il blocco degli aumenti delle aliquote e tariffe dei tributi locali effettuato nel 2016 con l'art. 1, comma 26, della Legge di Stabilità 2016. Pertanto si riportano le aliquote 2016 che rimangono invariate per l'anno 2017:

- ALIQUOTA 6,00 per mille per le abitazioni principali nelle categorie A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze (alle quali sarà applicata anche la TASI al 2,3 %, pertanto nel rispetto di una applicazione totale non superiore al 6 per mille);
- ALIQUOTA IMU 10,60 per mille per tutti gli immobili del gruppo catastale "D" immobili produttivi, con esclusione della categoria D/10 "immobili produttivi e strumentali agricoli"
- ALIQUOTA IMU 7,60 per mille per i terreni agricoli;
- ALIQUOTA IMU 10,60 per mille per tutti gli altri immobili, comprese le aree edificabili;

Per l'anno 2017 non sono stati previsti progetti, con spesa a carico dell'Ente, per effettuare agevolazioni con il cosiddetto "baratto amministrativo".

### **TASI**

Con delibera di Consiglio comunale n. 61 del 25/11/2016 sono state confermate per l'anno 2017, le aliquote e detrazioni relative alla TASI (Tributo Servizi Indivisibili) in vigore per l'anno 2015 e poi prorogate per l'anno 2016 nelle seguenti misure:

- Aliquota 2,3 per mille – da applicare alle Abitazioni Principali e relative pertinenze come definite ai fini IMU solo per le categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
- Aliquota 0,50 per mille – da applicare agli "immobili produttivi e strumentali agricoli" così come definiti dall'art. 9, comma 3 bis, D.L. 557/1993 e ss.mm.ii.;

Per effetto dell'abolizione della Tasi sulla abitazione principale escluse le categorie catastali A/1, A/8 e A/9 l'entrata si è ridotta ad € 30.000,00.

**Addizionale comunale Irpef**

L'Organo di revisione, prende atto che:

- L'Addizionale comunale all'Irpef è stata fissata allo 0,8% dall'anno 2015:

Anno 2016 Aliquota 0,8 % (prev.2016)	Anno 2017 Aliquota 0,8 % (prev.2017)	Anno 2018 Aliquota 0,8 % (prev.2018)	Anno 2019 Aliquota 0,8 % (prev.2018)
1.830.000,00	1.830.000,00	1.830.000,00	1.830.000,00

**Imposta di soggiorno**

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non ha istituito l'Imposta di soggiorno, di cui all'art. 4 del D.Lgs. 23/2011.

**TARI**

L'ente con delibera di Consiglio comunale n. 62 del 25/11/2016 ha incaricato l'Ufficio Tributi all'elaborazione del ruolo TARI anno 2017, a copertura totale dei costi di gestione dei rifiuti, ammontante ad € 7.513.492,00, in aumento del 10% rispetto ai costi dell'anno precedente per i motivi riportati in delibera, distribuendo in uguale misura l'aumento delle tariffe delle categorie delle utenze domestiche e non domestiche.

Nella delibera viene dato atto che con successivo provvedimento verrà approvato il Piano Finanziario aggiornato alla data del 1° gennaio 2017 con la banca dati TARI del Comune e con i dati tecnici relativi alle quantità dei rifiuti prodotti, raccolti e smaltiti. Si rammenta che la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013, è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Si precisa che il blocco degli aumenti per l'anno 2016 delle aliquote e tariffe dei tributi locali, previsto dalla Legge n. 208/2015, che è stato confermato per l'anno 2017 dal Disegno di Legge di Bilancio, non riguarda le tariffe della TARI, stante l'obbligo di garantire l'integrale copertura dei costi del servizio.

**T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)**

Si prende atto che il servizio è in gestione esterna e che il gettito utile per il Comune è stato stimato in euro 765.500,00 corrispondente allo stanziamento assestato dell'anno 2016.

**Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria**

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

RECUPERO EVASIONE TRIBUTARIA						
	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Prev. Iniziali 2016	Prev.2017	Prev.2018	Prev.2019
ICI / IMU	187.637,81	40.433,64	542.000,00	600.000,00	400.000,00	400.000,00
TARSU / TARES / TARI	10.879,14	862.941,34	250.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00
TOTALE	198.516,95	903.374,98	792.000,00	750.000,00	550.000,00	550.000,00

Si rammenta che a fine anno 2014 l'Ufficio Tributi è stato potenziato con n° 2 risorse umane aggiuntive, che ha permesso di mettere in atto una più intensa attività di controllo, producendo di conseguenza risultati positivi in termini economici.

Dalla sopra riportata tabella si evince che il recupero tributario dell'anno 2015 è stato maggiormente concentrato sul servizio rifiuti, mentre a partire dal 2016 è stato impostato sul recupero IMU.

#### **Proventi da partecipazione all'attività di accertamento tributario e contributivo**

Si tratta della quota devoluta ai Comuni del maggior gettito riscosso a seguito dell'attività di accertamento dei tributi erariali che con Legge 138/2011 era del 100% e che per gli anni dal 2015 al 2017 il comma 702 dell'art.1 della legge 190/2014 riduce al 55%.

Non si riscontrano entrate negli esercizi precedenti e previsioni per gli esercizi futuri.

#### **Trasferimenti correnti dallo Stato e dalla Regione**

- L'Organo di revisione dà atto che per le previsioni di entrata dei trasferimenti erariali sono ormai ridotte alle seguenti quote contributive:
  - € 200.000,00 per l'emergenza profughi;
  - € 255.000,00 per il Fondo Naz. Accoglienza minori stranieri non accompagnati;
  - € 45.000,00 per il servizio mensa insegnanti.
- Sono stati iscritti sul bilancio 2017/2019 trasferimenti correnti dalla Regione per complessivi € 1.175.040,81, finalizzati in spesa, di cui € 958.256,68 sono per il fondo delle politiche sociali gestito dal Distretto Socio Sanitario di Ventimiglia in qualità di Ente capofila di n. 17 Comuni limitrofi. Di seguito il dettaglio:

Voce di Contributo Regionale	Importo
Libri e mat didattico scuole	37.823,79
Potenziamento Asili Nido	18.600,00
Contributi x Minorati fisici	12.000,00
Azioni innovative distrettuali	10.000,00
Fondo sostegno locazioni	50.716,00
Fondo morosità incolpevole	38.038,34
Fondo Politiche sociali	958.256,68
Prevenzione al randagismo	20.000,00
Protezione civile volontariato	7.616,00
Balneazione e pulizia spiagge	21.990,00
<b>Totale</b>	<b>1.175.040,81</b>

Tenuto conto di quanto sopra, l'Organo di revisione ritiene congrua la previsione iscritta in bilancio.

Raccomanda tuttavia agli Organi dell'Ente:

- l'adozione di un sistema di costante monitoraggio dei trasferimenti erariali effettivamente spettanti, sulla base delle comunicazioni che verranno di volta in volta rese note dal Ministero dell'Interno ed a provvedere, se del caso, ad effettuare con la massima tempestività le necessarie variazioni di bilancio, così come avvenuto nel corso dell'anno 2016;
- che gli impegni di spesa a fronte di trasferimenti regionali vengano assunti solo dopo la formale comunicazione dell'avvenuta concessione del finanziamento;
- che, a livello di PEG, le spese conseguenti a trasferimenti con vincolo di destinazione vengano mantenute, come correttamente già verificato nei PEG precedenti, opportunamente distinte dalle altre previsioni di spesa.

### **Proventi dei servizi pubblici**

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

<b>Servizi a domanda individuale PREVENTIVO 2017</b>				
	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Bagni pubblici		30.000,00		0%
Asilo nido (100%)	115.000,00	668.187,34	-553.187,34	17%
Impianti sportivi		46.700,00	-46.700,00	0%
Mense scolast., trasporto, altre	625.000,00	1.218.000,00	-593.000,00	51%
Mercati e fiere		15.000,00	-15.000,00	0%
Parcheggi e parchimetri	1.125.000,00	300.825,00	824.175,00	374%
Teatri	14.900,00	37.000,00	-22.100,00	40%
Lampade votive	25.000,00		25.000,00	
<b>Totali</b>	<b>1.904.900,00</b>	<b>2.315.712,34</b>	<b>-410.812,34</b>	<b>82%</b>
<b>Tot. Con spese asili -50%</b>	<b>1.904.900,00</b>	<b>1.981.618,67</b>	<b>-76.718,67</b>	<b>96,13%</b>

L'organo esecutivo con delibera di Giunta comunale n. 209 del 16/11/2016 ha approvato, a far data dal 1° gennaio 2017, le seguenti riduzioni tariffarie:

- Buono pasto Nido d'infanzia: da € 4,10 ad € 3,80;
- Abbonamento scuolabus: da € 20,00 ad € 15,00.

Tali riduzioni sono state eseguite nel rispetto della vigente normativa, dando atto che il Comune di Ventimiglia, sulla base del certificato relativo al rendiconto della gestione dell'anno 2015, risulta non essere strutturalmente deficitario e, pertanto, non è assoggettato all'obbligo di copertura dei costi di gestione dei servizi pubblici a domanda individuale in misura non inferiore al 36%, come stabilito dall'art. 243 del D.Lgs. 267/2000.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 210 del 16/11/2016, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 96,13%.

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto dei dati storici delle entrate per i servizi pubblici a domanda individuale non è previsto nella spesa alcuna quota al fondo svalutazione crediti per tale tipologia di entrata extratributaria.

### **Sanzioni amministrative da codice della strada**

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti nella seguente misura:

PROVENTI ART. 208 CDS					
Accertamento Consuntivo 2014	Accertamento Consuntivo 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
523.026,26	417.474,52	550.000,00	595.000,00	605.000,00	605.000,00

di cui:

- euro 495.000,00 per le sanzioni elevate nei tre esercizi di competenza;
- euro 100.000,00 (2017), 110.000,00 (2018/2019) per recupero sanzioni tramite ruolo.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità calcolato con la media semplice per l'anno 2017 ammonta a complessivi € 7.910,50 pari al 1,33 % delle sanzioni previste.

Con atto G.C. n. 211 in data 16/11/2016 la somma di euro 595.000,00 è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro 34.050,00 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Locale.

La quota vincolata è destinata al titolo I ed al titolo II della spesa come segue:

<b>PREVISIONE ENTRATE 2017 DA SANZIONI ART.208 CDS</b>	<b>595.000,00</b>
--	-------------------

<b>QUOTA VINCOLATA 50%</b>	<b>297.500,00</b>
DI CUI:	
PER SPESA CORRENTE	223.125,00
PER SPESA IN CONTO CAPITALE	74.375,00

L'Organo esecutivo ha destinato ai sensi e per le finalità del comma 5 bis dell'art. 208 del codice della strada una somma pari ad € 104.650,00 dei proventi vincolati al finanziamento di assunzioni stagionali a progetto e per il ricorso alla flessibilità nel lavoro nell'ambito di specifici programmi di miglioramento della circolazione stradale.

IMPIEGO DEI FONDI EX ART.208 BILANCIO DI PREVISIONE 2017			Di cui da considerare vincolati
Tit. 1	Spesa personale tempo determinato Polizia Locale art. 208 cds (art. 1, comma 564, legge 27 dicembre 2006, finanziaria 2007) Oneri Dir. Rifl. + IRAP	104.650,00	104.650,00
Tit. 1	Spese per funzionamento mezzi	25.000,00	
Tit. 1	Spese per funzionamento uffici P.L.	9.500,00	
Tit. 1	Spese per contratti di videosorveglianza	40.000,00	
Tit. 1	Spese per armamenti e tiri	7.000,00	
Tit. 1	Spese per la sicurezza stradale - (EX UTENTI DEBOLI)	50.000,00	44.100,00
Tit. 1	Spese di formazione e missione	2.550,00	
Tit. 1	Abbonamento e letture PRA e MCTC	10.000,00	
Tit. 1	Spese per divise	20.000,00	
Tit. 1	Rimozione auto abbandonate	5.000,00	
Tit. 1	Spese per gestione servizio sanzioni	41.000,00	
Tit. 1	Potenziamento delle attività di controllo e accertamento delle violazioni 12,5% delle entrate totali art.208 modif. da L.120/2010	74.375,00	74.375,00
Tit. 1	Fondo Previdenza P.L.	34.050,00	
Tit. 1	Manutenzione ordinaria strade	87.500,00	
Tit. 2	Acquisto Automezzi	10.000,00	
Tit. 2	Int. Di sostituzione, ammodernamento, potenziamento, messa a norma strade 12,5% delle entrate tot. art.208	74.375,00	74.375,00
<b>TOTALE</b>		<b>595.000,00</b>	<b>297.500,00</b>

### Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono previsti euro 5.000,00 per prelievo utili e dividendi dalla Società Autostrada dei Fiori S.p.A..

### Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

Anno	Importo	% x spesa corrente
2013	495.578,74	0,00 %
2014	587.102,24	0,00 %
2015	594.771,40	0,00 %
2016	611.610,00	0,00 %
2017	268.000,00	0,00 %
2018	268.000,00	0,00 %
2019	268.000,00	0,00 %

**B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI**

Le previsioni degli esercizi 2017-2019 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa assestata dell'esercizio 2016 è la seguente:

Macroaggregati		Assestato 2016	Prev. 2017	Prev. 2018	Prev. 2019
101	Redditi da lavoro dipendente	6.383.043,27	6.247.315,00	6.247.315,00	6.247.315,00
102	Imposte e tassa a carico dell'Ente	404.340,60	394.813,23	394.813,23	394.813,23
103	Acquisto di beni e servizi	15.373.692,35	16.368.224,95	15.379.382,95	15.401.382,95
104	Trasferimenti correnti	2.901.904,84	2.486.762,19	2.433.262,19	2.430.262,19
107	Interessi passivi	194.050,53	165.323,61	153.307,32	140.805,41
108	Altre spese per redditi di capitale	116.000,00	115.000,00	115.000,00	115.000,00
109	Rimborsi e poste correttive delle E.	124.000,00	112.000,00	112.000,00	112.000,00
110	Altre spese correnti	553.482,27	872.204,71	459.100,36	453.546,17
<b>Totale Titolo 1</b>		<b>26.050.513,86</b>	<b>26.761.643,69</b>	<b>25.294.181,05</b>	<b>25.295.124,95</b>

Le previsioni degli esercizi 2017-2019 per macroaggregati di spesa in conto capitale confrontate con la spesa assestata dell'esercizio 2016 è la seguente:

Macroaggregati		Assestato 2016	Prev. 2017	Prev. 2018	Prev. 2019
201	Tributi in C.Cap. a carico Ente				
202	Investimenti fissi lordi e acq.terreni		3.355.349,12	527.816,64	527.816,64
203	Contributi agli investimenti		5.000,00	5.000,00	5.000,00
204	Altri trasf. In C.Capitale				
205	Altre spese in C.Capitale				
<b>Totale Titolo 2</b>			<b>3.360.349,12</b>	<b>532.816,64</b>	<b>532.816,64</b>

**Spese di personale**

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2017-2019, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- ☐ dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- ☐ dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 304.038,62 comprensiva di oneri diretti, riflessi e IRAP;
- ☐ dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 6.765.982,60;

L'organo di revisione ha provveduto con verbale n. 16 del 24/06/2016 e verbale n. 18 del 28/07/2016, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Spese macroaggregato 101	6.590.300,93	6.247.315,00	6.247.315,00	6.247.315,00
IRAP macroaggregato 102	375.280,81	371.626,63	371.626,63	371.626,63
Spese macroaggregato 103 (buoni pasto)	45.666,67	42.000,00	42.000,00	42.000,00
Spese macroaggregato 103 (Fondo Previdenza P.L.)	27.234,13	34.050,00	34.650,00	34.650,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>7.038.482,54</b>	<b>6.694.991,63</b>	<b>6.695.591,63</b>	<b>6.695.591,63</b>
<b>(-) Componenti escluse (B)</b>	<b>272.499,94</b>	<b>259.611,00</b>	<b>259.611,00</b>	<b>259.611,00</b>
Personale P.L. a progetto finanz. da prov. Art.208 C.d.S. Dir./Rifl./Irap	97.748,90	124.650,00	124.650,00	124.650,00
Personale Comandato Giudice di Pace Dir./Rifl./Irap	64.673,89			
Personale comandato presso altri enti Dir./Rifl.Irap	7.015,33			
Censimento e numeri civici + Irap	33.746,17			
Personale DSS finanziato da comuni	43.255,28	79.561,00	79.561,00	79.561,00
Straordinario elettorale finanziato da altri Dir./Rifl./Irap		55.400,00	55.400,00	55.400,00
Diritti di rogito con Irap	26.060,37			
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>6.765.982,60</b>	<b>6.435.380,63</b>	<b>6.435.980,63</b>	<b>6.435.980,63</b>
(ex art.1, comma 557, legge n. 296/2006)				

la previsione per gli anni 2017, 2018 e 2019 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 6.765.982,60.

**Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)**

Il limite di spesa annua stabilita dall'art. 65 del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi del comune, per gli anni 2017/2019 risulta pari ad € 62.473,15 (1% della spesa dell'ex intervento 01, ora macroaggregato 101 "redditi da lavoro dipendente").

Si prende atto che al momento non sono stati evidenziati appositi stanziamenti iniziali per incarichi esterni. Pertanto, tali contratti potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge, e dettagliate sul sopraccitato regolamento, nel limite dell'importo sopra indicato e collocate in spesa a bilancio con una corretta imputazione contabile. (Missione, programma, titolo, macroaggregato, cofog, piano finanziario 5° livello).

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

**Spese per acquisto beni e servizi**

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2017-2019 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Studi e consulenze (1)	82.301,92	84,00%	13.168,31	9.876,00	9.876,00	9.876,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	17.000,00	80,00%	3.400,00	2.200,00	2.200,00	2.200,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	7.379,00	50,00%	3.689,50	3.600,00	3.600,00	3.600,00
Formazione	19.895,20	50,00%	9.947,60	8.750,00	8.750,00	8.750,00
<b>Totale</b>			<b>30.205,41</b>	<b>24.426,00</b>	<b>24.426,00</b>	<b>24.426,00</b>

La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

Il principio applicato 4/2, punto 3.3 prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito anche, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, le rette per servizi pubblici a domanda, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc..

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2017-2019 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo della media semplice del quinquennio 2012/2016.

Si precisa che il 2017 essendo il secondo anno di applicazione dei nuovi principi, per le entrate accertate per competenza la media è calcolata facendo riferimento agli incassi (in c/competenza e in c/residui) e agli accertamenti del primo quadriennio del quinquennio precedente e al rapporto tra gli incassi di competenza e gli accertamenti dell'anno precedente. E così via negli anni successivi

Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili sono accertate per cassa

Per le entrate da tributi in autoliquidazione in ossequio al principio 3.7.5, stante le modalità di accertamento non è stato previsto il FCDE

Non sono altresì oggetto di svalutazione le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate riscosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale. Il fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato dall'ente beneficiario finale.

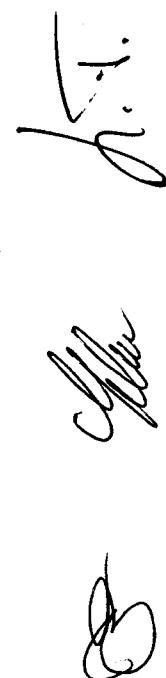
Nel 2017 per tutti gli enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari almeno al 70%, nel 2018 è pari almeno all'85% di quello risultante dall'applicazione o e dal 2019 l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità, pur confluyendo in un unico piano finanziario incluso nella missione 20 programma 2, deve essere articolato distintamente in considerazione della differente natura dei crediti.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità calcolato secondo la normativa prevede per gli anni 2017-2019 i seguenti accantonamenti obbligatori. Ovviamente bisogna tenere in considerazione il fondo già accantonato negli esercizi precedenti, per cui si rinvia alle specificazioni contenute nella nota integrativa al bilancio redatta dal Dirigente la Ripartizione finanziaria.



## Esercizio finanziario 2017

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)
1010100	<b>ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA</b> Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 tipologia 101 : imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa	8.644.166,60	289.046,36	289.046,36	3,34
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	-	-	-	-
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	-	-	-	-
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	-	-	-	-
1000000	<b>TOTALE TITOLO 1</b>	<b>8.644.166,60</b>	<b>289.046,36</b>	<b>289.046,36</b>	
2010100	<b>TRASFERIMENTI CORRENTI</b> Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	-	-	-	-
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	-	-	-	-
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	-	-	-	-
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	-	-	-	-
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo	-	-	-	-
2000000	<b>TOTALE TITOLO 2</b>	-	-	-	-
3010000	<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b> Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.053.754,87	17.497,11	17.497,11	1,66
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	595.000,00	7.910,50	7.910,50	1,33
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	-	-	-	-
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	-	-	-	-
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	12.000,00	7.200,00	7.200,00	60,00
3000000	<b>TOTALE TITOLO 3</b>	<b>1.660.754,87</b>	<b>32.607,61</b>	<b>32.607,61</b>	
4010000	<b>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b> Tipologia 100: Tributi in conto capitale	-	-	-	-
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	-	-	-	-
4030000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	-	-	-	-
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	-	-	-	-
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	-	-	-	-
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	-	-	-	-
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	328.000,00	-	-	-
4000000	<b>TOTALE TITOLO 4</b>	<b>328.000,00</b>	-	-	-
5010000	<b>ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b> Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	-	-	-	-
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	-	-	-	-
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	-	-	-	-
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-
5000000	<b>TOTALE TITOLO 5</b>	-	-	-	-
	<b>TOTALE GENERALE (***)</b>	<b>10.632.921,47</b>	<b>321.653,97</b>	<b>321.653,97</b>	<b>3,03</b>
	<b>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)</b>	<b>10.304.921,47</b>	<b>321.653,97</b>	<b>321.653,97</b>	<b>3,12</b>
	<b>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE</b>	<b>328.000,00</b>	-	-	-

## Esercizio finanziario 2018

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)
1010100	<b>ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA</b> Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati  di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 tipologia 101 : imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa	7.830.166,60	252.087,56	252.087,56	3,22
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi				
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali				
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma				
1000000	<b>TOTALE TITOLO 1</b>	<b>7.830.166,60</b>	<b>252.087,56</b>	<b>252.087,56</b>	
	<b>TRASFERIMENTI CORRENTI</b>				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	-	-	-	
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	-	-	-	
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	-	-	-	
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	-	-	-	
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo	-	-	-	
2000000	<b>TOTALE TITOLO 2</b>	-	-	-	
	<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	903.754,87	17.497,11	17.497,11	1,94
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	605.000,00	8.013,50	8.013,50	1,32
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	-	-	-	
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	-	-	-	
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	12.000,00	7.200,00	7.200,00	60,00
3000000	<b>TOTALE TITOLO 3</b>	<b>1.520.754,87</b>	<b>32.710,61</b>	<b>32.710,61</b>	
	<b>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	-	-	-	
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	-	-	-	
4030000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	-	-	-	
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	-	-	-	
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	328.000,00	-	-	
4000000	<b>TOTALE TITOLO 4</b>	<b>328.000,00</b>	-	-	
	<b>ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	-	-	-	
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	-	-	-	
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	-	-	-	
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	-	-	-	
5000000	<b>TOTALE TITOLO 5</b>	-	-	-	
	<b>TOTALE GENERALE (***)</b>	<b>9.678.921,47</b>	<b>284.798,17</b>	<b>284.798,17</b>	<b>2,94</b>
	<b>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)</b>	<b>9.350.921,47</b>	<b>284.798,17</b>	<b>284.798,17</b>	<b>3,05</b>
	<b>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE</b>	<b>328.000,00</b>	-	-	-

## Esercizio finanziario 2019

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)
1010100	<b>ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA</b> Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati  di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 tipologia 101 : imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa	7.830.166,60	252.087,56	252.087,56	3,22
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	-	-	-	-
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	-	-	-	-
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	-	-	-	-
1000000	<b>TOTALE TITOLO 1</b>	<b>7.830.166,60</b>	<b>252.087,56</b>	<b>252.087,56</b>	
2010100	<b>TRASFERIMENTI CORRENTI</b> Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	-	-	-	-
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	-	-	-	-
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	-	-	-	-
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	-	-	-	-
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo	-	-	-	-
2000000	<b>TOTALE TITOLO 2</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
3010000	<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b> Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	903.754,87	17.497,11	17.497,11	1,94
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	605.000,00	8.013,50	8.013,50	1,32
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	-	-	-	-
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	-	-	-	-
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	12.000,00	7.200,00	7.200,00	60,00
3000000	<b>TOTALE TITOLO 3</b>	<b>1.520.754,87</b>	<b>32.710,61</b>	<b>32.710,61</b>	
4010000	<b>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b> Tipologia 100: Tributi in conto capitale	-	-	-	-
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	-	-	-	-
4030000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	-	-	-	-
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	-	-	-	-
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	328.000,00	-	-	-
4000000	<b>TOTALE TITOLO 4</b>	<b>328.000,00</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
5010000	<b>ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b> Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	-	-	-	-
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	-	-	-	-
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	-	-	-	-
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-
5000000	<b>TOTALE TITOLO 5</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
	<b>TOTALE GENERALE (***)</b>	<b>9.678.921,47</b>	<b>284.798,17</b>	<b>284.798,17</b>	<b>2,94</b>
	<b>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)</b>	<b>9.350.921,47</b>	<b>284.798,17</b>	<b>284.798,17</b>	<b>3,05</b>
	<b>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE</b>	<b>328.000,00</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

**Fondo di riserva di competenza**

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto in:

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
<b>Spese Correnti</b>	26.761.643,69	25.294.181,05	25.295.124,95
<b>Fondo di riserva</b>	90.252,13	95.744,18	90.189,99
<b>Percentuale</b>	0,34%	0,38%	0,36%

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ( non inferiore allo 0,30% e non superiore al 2 %).

**Fondi per spese potenziali**

Sono previsti i seguenti accantonamenti per indennità di fine mandato del Sindaco:

anno 2017 euro 3.328,78

anno 2018 euro 3.328,78

anno 2019 euro 3.328,78

a fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del Tuel le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

L'accantonamento per contenzioso è stato finanziato per € 50.000,00 nell'anno 2016, pertanto confluirà nella quota accantonata del risultato di amministrazione 2016 con il vincolo per cui è stato creato. L'Ente ritiene di non incrementare ulteriormente tale accantonamento.

**Fondo di riserva di cassa**

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del Tuel 267/2000 (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali):

Totale generale delle spese	34.060.247,09
Fondo di Ris. Di cassa 2017	200.000,00
Percentuale	0,59%

**ORGANISMI PARTECIPATI**

Nel corso del 2016 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi.

**Accantonamento a copertura di perdite**

L'Ente nell'anno 2016 ha iscritto nella missione 20 "Fondi e accantonamenti" nel Programma 03 "Altri Fondi" l'accantonamento di € 35.116,05 corrispondente al 25% della propria quota di partecipazione (51%) relativa alla perdita d'esercizio 2014 della società AIGA. La chiusura dell'esercizio 2015 della stessa società AIGA S.p.A. non riscontra perdite, pertanto, viene meno l'accantonamento precedente, infatti nel bilancio 2017/2019 non sono previsti accantonamenti per perdite di Società ai sensi del comma 552 dell'art.1 della legge 147/2013.

**Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni**

L'ente ha approvato ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

Tale piano con unita relazione è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente.

L'Organo di revisione raccomanda all'Ente di adempiere tempestivamente alle nuove normative contenute nel testo unico delle partecipazioni pubbliche, D.Lgs. 175/2016, entrato in vigore il 23 settembre 2016.

### **SPESE IN CONTO CAPITALE**

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro

3.360.349,12 per l'anno 2016

532.816,64 per l'anno 2017

532.816,64 per l'anno 2018

è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

#### **Finanziamento spese investimento con indebitamento**

Le spese d'investimento previste negli anni 2017,2018 e 2019 non sono finanziate con indebitamento.

#### **Investimenti senza esborsi finanziari**

Per gli anni 2017-2019 non sono previsti investimenti senza esborso finanziario come per esempio: acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche, permute, project financing, opere a scomputo, trasferimento di immobili ex art. 128, c. 4 e 53, c.6 D.Lgs. 163/2006.

#### **Limitazione acquisto immobili**

La spesa prevista per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

Non sono previsti acquisti di immobili.

#### **Limitazione acquisto mobili e arredi**

La spesa prevista nell'anno 2017 per acquisto mobili e arredi per complessivi € 12.000,00 (€ 5.000,00 per arredi scolastici; € 7.000,00 per arredi Biblioteca) rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228, ossia il 20% della spesa media sostenuta nel 2010 e 2011.

Forniture	Anno 2010	Anno 2011	Media	20%
Arredi Biblioteca	80.000,00	12.100,00		
Arredi Uff. Tributi		22.800,00		
Arredi x scuole	27.460,00			
Arredi Centro Giovanile	53.167,30			
Arredi Uff. CED	6.780,46			
<b>Totale</b>	<b>202.307,76</b>		<b>101.153,88</b>	<b>20.230,78</b>

**INDEBITAMENTO**

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2017, 2018 e 2019 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

<b>PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>			
<b>ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE</b> <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>	<b>COMP.2017</b>	<b>COMP.2018</b>	<b>COMP.2019</b>
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 20.551.981,99	€ 19.418.842,22	€ 19.896.841,38
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	€ 2.296.260,45	€ 2.712.610,36	€ 2.295.386,12
3) Entrate extratributarie (titolo III)	€ 4.542.241,27	€ 4.476.061,77	€ 5.055.222,47
<b>TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI</b>	<b>€ 27.390.483,71</b>	<b>€ 26.607.514,35</b>	<b>€ 27.247.449,97</b>
<b>SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI</b>			
Livello massimo di spesa annuale (1):	€ 2.739.048,37	€ 2.660.751,44	€ 2.724.745,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/ <i>esercizio</i>	€ 165.323,61	€ 153.307,32	€ 140.805,41
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	€ 2.573.724,76	€ 2.507.444,12	€ 2.583.939,59
<b>TOTALE DEBITO CONTRATTO</b>			
Debito contratto al 31/12/ <i>esercizio precedente</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<b>TOTALE DEBITO DELL'ENTE</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>
<b>DEBITO POTENZIALE</b>			
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre	0,0000	0,0000	0,0000
di cui, <i>garanzie per le quali è stato costituito accantonamento</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

1) per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 10 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per le comunità montane si fa riferimento ai primi due titoli delle entrate. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione.

2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

Entrate correnti Tit. 1, 2 e 3	Cons. 2015	Assest. 2016	Prev. 2017
	28.020.483,61	26.607.514,35	27.247.449,97

Interessi passivi	Prev. 2017	Prev. 2018	Prev. 2019
	165.323,61	153.307,32	140.805,41

Incidenza percentuale di indebitamento		
2017	2018	2019
0,59%	0,58%	0,52%

#### Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2017, 2018 e 2019 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario che rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo debito mutui Cassa DD.PP.(+)	5.648.514,97	5.044.392,61	3.875.530,88	3.345.861,35	3.126.943,41	2.896.009,23
Residuo debito BOC (+)	451.500,00	387.000,00	322.500,00	258.000,00	193.500,00	129.000,00
Mutuo Credito sportivo (+)				90.200,00	90.200,00	90.200,00
Prestiti rimborsati Cassa DD.PP.(-)	604.122,36	509.497,42	270.719,58	218.917,94	230.934,18	229.990,28
Prestiti rimborsati (-)	64.500,00	64.500,00	64.500,00	64.500,00	64.500,00	64.500,00
Estinzioni anticipate C. DD.PP. (-)		659.364,31	258.949,95			
Rimborso Credito sportivo (solo quota capitale, senza interessi) (-)			6.013,34	6.013,34	6.013,34	6.013,34
Altre variazioni +/- (da specificare)						
<b>Totale fine anno</b>	<b>5.431.392,61</b>	<b>4.198.030,88</b>	<b>3.603.861,35</b>	<b>3.404.630,07</b>	<b>3.109.195,89</b>	<b>2.814.705,61</b>

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Oneri finanziari	305.677,08	250.277,52	194.050,53	165.323,61	153.307,32	140.805,41
Quota capitale	668.622,36	1.349.092,08	600.182,87	289.431,28	301.447,52	300.503,62
<b>Totale</b>	<b>974.299,44</b>	<b>1.599.369,60</b>	<b>794.233,40</b>	<b>454.754,89</b>	<b>454.754,84</b>	<b>441.309,03</b>

## OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

### a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2015;
- alla salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- delle quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;
- degli elementi indicati nella nota integrativa.

### b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente realizzate le entrate previste, in particolare gli oneri di urbanizzazione ed i proventi delle sanzioni per violazioni al codice della strada per la parte che finanzia le spese di in conto capitale.

### c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'Ente può conseguire negli anni 2017, 2018 e 2019, gli obiettivi di finanza pubblica.

### d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

L'Organo di Revisione prende atto che l'approvazione del Bilancio di previsione in Consiglio comunale è programmata prima della chiusura dell'esercizio 2016, pertanto, i residui attivi e passivi dovranno essere allineati al bilancio 2017/2019 con la situazione che si presenterà in quella stessa

data, con il corrispondente aggiornamento della cassa per gli attuali accertamenti 2016 incassati e per gli impegni 2016 nel frattempo pagati.

#### e) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della Legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

#### f) Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;
- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

#### g) Legge di bilancio

L'Organo di revisione evidenzia che quando sarà approvata definitivamente la legge di bilancio dello Stato, si dovrà effettuare una verifica sulla corrispondenza del bilancio di previsione e sua compatibilità.

### CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- ☐ del parere espresso sul DUP
- ☐ del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- ☐ delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs.n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2017-2019 e sui documenti allegati.

#### L'ORGANO DI REVISIONE

Il Presidente	Rag. Giacomo Scarsi
Il componente	Rag. Alessandra Ferrara
Il componente	Dott. Lorenzo Trovini

Ventimiglia, 06 dicembre 2016